



D.D. 30/06/2022 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Anno Scolastico 2024/2025

Classe V B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 10 O.M. n. 67 del 31/03/2025

Coordinatore

Prof.ssa Giuseppina Esposito Faraone

Direttore Didattico

Prof.ssa Carmen Vitale



Prot. N.	2884
del	15/05/2025

INDICE	
PARTE 1 - PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO	Pag. 3
PARTE 2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 4
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
PARTE 3 - PERCORSO DIDATTICO	
3.1 OBIETTIVI	Pag.6
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag.6
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag.6
3.4 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.7-8
3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE	Pag.9
3.6 STRUMENTI	Pag.9
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag.9
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag.10-11
3.9 CLIL	Pag.11
PARTE 4 - VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.12-13
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.13-14
4.3 VERIFICHE	Pag.14
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	Pag.15
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag.15-16
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.16
PARTE 5 - ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazioni e programmi disciplinari	
ALLEGATO 2 - Percorsi interdisciplinari	
ALLEGATO 4 - Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO 5 - Griglie di valutazione I e II prova	

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO - SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

L'articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing" per la quale il profilo viene orientato e declinato con riferimento a specifici settori di impiego economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing":

- utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni indicativo documento aziendale;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Egli, quindi, è orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- elaborare, interpretare e rappresentare situazioni efficacemente con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali e rappresentarle con modelli adatti ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e adeguando le proprie conoscenze.

Le competenze di cui sopra sono sviluppate ed integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**2.1 ELENCO DEI CANDIDATI**

L'elenco sottostante non verrà pubblicato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

N.	Cognome/ Nome
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	
28.	
29.	
30.	
31.	
32.	
33.	
34.	
35.	

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si manifesta alquanto eterogenea per preparazione di base, stili di apprendimento, metodo di studio, partecipazione, impegno e obiettivi didattici conseguiti.

Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno seguito attentamente il percorso formativo degli studenti, osservando il livello iniziale di ciascuno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di studio, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profuso.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state effettuate lezioni frontali, esercitazioni individuali e attività di recupero in itinere che consentissero di colmare le lacune e favorire un più corretto approccio metodologico alle varie discipline.

L'azione didattica ha mirato a spronare l'applicazione e il rendimento negli studenti agevolandone interessi specifici e propensioni personali, potenziando la capacità di esporre con precisione dati, fatti, problemi, processi, procedure e relazioni, riducendo le situazioni di difficoltà, favorendo la pianificazione delle conoscenze.

La valutazione formativa e sommativa ha previsto verifiche scritte e/o orali al fine di accertare il livello di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti.

La classe ha manifestato un atteggiamento positivo e aperto al dialogo

In riferimento al profitto, la classe si presenta piuttosto omogenea nel suo insieme. Qualcuno si è distinto, evidenziando, un atteggiamento propositivo verso le discipline, manifestando apprezzabili miglioramenti grazie all'acquisizione di un produttivo metodo di studio e di una buona organizzazione del lavoro. La maggioranza si è mostrata alquanto consapevole dell'impegno richiesto adoperandosi a rafforzare ed ampliare la propria preparazione di base. Nell'ultimo periodo la maggior parte degli studenti si è dedicata ad uno studio più approfondito per affrontare con consapevolezza e serietà l'impegno rappresentato dall'Esame di Stato.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
SCHIATTARELLA TERESA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
GORGÀ MONICA	LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE
ESPOSITO FARAOONE GIUSEPPINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
RUSSO DANILO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLEMENTE BENEDETTA	M.A. SCIENZE DEGLI ALIMENTI
CAUTIERO GIORGIO	ECONOMIA AZIENDALE
COLELLA ANNALISA	LINGUA SPAGNOLA

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “Obiettivi generali di apprendimento” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (paragrafo 1.1)

Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno indicate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella con l’obiettivo di superare i confini disciplinari.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso / stimolo	Discipline coinvolte	Materiali
<i>LA SOCIETÀ DEI CONSUMI</i>	Tutte tranne Inglese	Spunti dal WEB, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi
<i>METAMORFOSI DELLA COMUNICAZIONE</i>	Tutte tranne Inglese	Spunti dal WEB, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi
<i>IL MONDO TRA LE DUE GUERRE</i>	Tutte tranne Inglese	Spunti dal WEB, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi
<i>DISUGUAGLIANZE</i>	Tutte tranne Inglese	Spunti dal WEB, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi
<i>LE IMPRESE MULTINAZIONALI E LA GLOBALIZZAZIONE</i>	Tutte tranne Inglese	Spunti dal WEB, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi
<i>FORME DI STATO E DI GOVERNO</i>	Tutte tranne Inglese	Spunti dal WEB, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi

Per i contenuti disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all’Allegato 2.

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L’Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, mira a far crescere le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, a generare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare i principi di legalità, sostenibilità ambientale e diritto alla salute.

A tal proposito, i docenti del Consiglio di classe hanno sviluppato l’Unità di apprendimento dal titolo “Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri” per un monte ore annuale pari almeno a 33 ore ed inoltre ciascuno di loro, in autonomia, ha sviluppato argomenti che riteneva maggiormente attinenti alla propria disciplina.

“Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri”			
OBIETTIVI	DISCIPLINE	ORE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’UE; - Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale; - Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; - Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; - Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; - Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società. 	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
	STORIA	4	Nascita dell’UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.
	SCIENZE MOTORIE	4	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.
	M.A. SCIENZEALIM,	2	Stile di vita sano Alimentazione sana e sostenibile
	INGLESE	4	La rivoluzione industriale.
	MATEMATICA	2	Identità digitale e privacy La proprietà Intellettuale.
	FRANCESE/ SPAGNOLO	2	Sostenibilità e ambiente
	ECONOMIA AZIENDALE	6	La responsabilità sociale delle aziende e loro impatto sul territorio
	DIRITTO	4	I principi base della Costituzione - Diritti e doveri Previdenza sociale ed integrativa
	ECONOMIA POLITICA	2	Capitalismo tra passato e presente

Per i risultati di apprendimento relativi all’insegnamento dell’Ed, Civica, il Consiglio di classe utilizza la seguente Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Peer Education
- Learning by doing

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella estensione digitale
- Testi scelti
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo.

3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRAVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto di PCTO d'Istituto ha avuto l'obiettivo di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo per offrire agli alunni la possibilità di intraprendere nuove sfide formative e modalità ulteriori di apprendimento, utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del learning by doing e della didattica laboratoriale.

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi specifici sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Il progetto di PCTO ha rappresentato l'opportunità, per gli studenti, di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e confrontarsi con le competenze richieste nell'ambito specifico dell'indirizzo. L'obiettivo principale di questa esperienza è stato quello di integrare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi con la pratica lavorativa in un contesto aziendale reale.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la classe ha partecipato all'attività di PCTO in collaborazione con l'Hotel Capodichino, albergo – ristorante con una clientela internazionale data la vicinanza all'aeroporto di Napoli.

Gli studenti sono stati coinvolti in attività reali all'interno delle diverse aree sotto la supervisione di un tutor aziendale.

Area Amministrativa

- Gestione degli aspetti economici e finanziari: aggiornamento dei registri di contabilità, registrazione ed emissioni di fatture, effettuare acquisti e negoziare con i fornitori, capire come sono strutturate le buste paga e quali sono gli elementi che le compongono.
- Gestione del personale nei vari ruoli assegnati.
- Gestione del sistema informatico.
- Segreteria.

Area Commerciale

- Strategie di mercato e sviluppo di azioni per la promozione dell'hotel.
- Assistenza al cliente: un sistema ben organizzato (front office/back office) garantisce interventi più rapidi nella gestione delle prenotazioni con elevato livello di soddisfazione del cliente.

Area Logistica/Approvvigionamenti

- Acquisti: dall'analisi del sistema di gestione dei fornitori gli studenti hanno compreso quanto la tracciabilità completa del processo di approvvigionamento con la corretta gestione delle scorte si possono evitare disservizi.
- Magazzini e movimentazioni: gli studenti hanno realizzato, attraverso moduli gestionali specifici, quanto sia essenziale la precisione dell'inventario e l'efficienza delle operazioni di prelievo, raccolta, smistamento ed ottimizzazione degli approvvigionamenti.

3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

In merito alle CLIL, in assenza di personale qualificato, i docenti di economia aziendale e inglese hanno operato, non senza difficoltà, attraverso la realizzazione di alcune piccole attività didattiche che trattano argomenti di indirizzo in lingua inglese.

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza gravissima	Nullo /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
Insufficienza grave	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguato/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni. Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adequate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti imponenti sulle finalità della valutazione del comportamento espresse nel D.M. n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica.</p>	10/10
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadri mestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p>	9/10
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadri mestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p>	8/10

<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadri mestre).</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p>	7/10
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadri mestre).</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p>	6/10
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadri mestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadri mestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.</p> <p>3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.</p> <p>4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.</p> <p>5. E 'poco interessato e motivato all'apprendimento.</p> <p>6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.</p> <p>8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti.</p>	$\leq 5/10$

4.3 VERIFICHE

Le verifiche, parte integrante dell'attività didattica ed educativa, sono state finalizzate ad accertare le abilità in merito a conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi e si sono realizzate attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare. Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT

Domande flash	Testi scritti di varie tipologie
---------------	----------------------------------

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Compito scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono che totalizzano, una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche	Partecipazione ed impegno alle attività didattiche	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

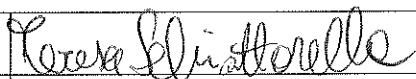
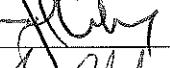
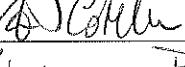
Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Pertanto, gli studenti sono stati informati sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il corrente anno scolastico: la prima prova scritta, come da art. 19 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza, atta ad accettare le conoscenze, le abilità e le competenze relative al profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo le cui discipline specifiche sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025. Con il colloquio orale, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, il candidato deve dimostrare:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

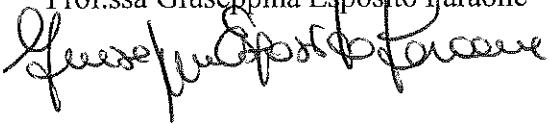
Partendo dall'analisi del materiale scelto dalla commissione/classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sarà possibile favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. I materiali sono predisposti e assegnati dalla Commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
TERESA SCHIATTARELLA	
MONICA GORGA	
GIUSEPPINA ESPOSITO FARAOONE	coordinatore
DANILO RUSSO	
BENEDETTA CLEMENTE	
GIORGIO CAUTIERO	
ANNALISA COLELLA	
GIROLAMO PIROZZI	

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Giuseppina Esposito Faraone



Il Coordinatore didattico

Prof.ssa Carmen Vitale



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: TERESA SCHIATTARELLA

CLASSE: V SEZ. B IND. A.F.M

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta in prevalenza da studenti adulti, caratterizzati da una notevole maturità personale e da una forte motivazione allo studio. Nel corso dell’anno, l’interesse per i contenuti letterari e l’impegno nella produzione scritta e orale sono cresciuti progressivamente. Gli studenti hanno mostrato capacità riflessive e spirito critico, affrontando le tematiche proposte con partecipazione consapevole, pur con livelli di partenza eterogenei. Il percorso ha valorizzato le esperienze personali, contribuendo allo sviluppo di competenze comunicative e interpretative *ademuate*.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Comprendere, analizzare e interpretare testi complessi di varia natura (letteraria, saggistica, giornalistica).	- Leggere e analizzare testi letterari, individuandone struttura, stile, tematiche e contesto storico-culturale.	- Autori, opere e correnti letterarie dal Rinascimento al Novecento e oltre.
- Produrre testi scritti coerenti, coesi e corretti per diversi scopi comunicativi.	- Riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari.	- Strutture e funzioni della lingua italiana.
- Padroneggiare l’uso della lingua italiana in modo consapevole, in contesti formali e informali	- Scrivere saggi brevi, articoli, relazioni e testi argomentativi in modo corretto e pertinente.	- Generi testuali e tipologie testuali: narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.
- Riconoscere e contestualizzare fenomeni e autori fondamentali della letteratura italiana.	- Riformulare, riassumere e sintetizzare testi complessi.	- Tecniche di scrittura (riassunto, parafrasi, commento, saggio breve, articolo).
-	- Argomentare in forma scritta e orale, sostenendo un punto di vista con coerenza e pertinenza.	- Lessico specialistico per la critica letteraria e l’analisi del testo.

-	- Utilizzare correttamente lessico, morfosintassi e punteggiatura	
---	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input checked="" type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

1. L'età postunitaria

- La Scapigliatura
- Naturalismo e Verismo
- Grazia Deledda (*Canne al vento*)
- Giovanni Verga (*I Malavoglia*)
- Matilde Serao (*Il ventre di Napoli*)
- Luigi Capuana
- Federico De Roberto (*I vicerè*)
- Giosue Carducci
- Edmondo de Amicis (*Cuore*)
- Carlo Collodi (*Pinocchio*)
- Gabriele D'Annunzio (*Il piacere*)
- Giovanni Pascoli

2. L'età delle Avanguardie e del Modernismo (1900-1918)

- Avanguardie, Futurismo e Crepuscolarismo
- Italo Svevo (*La coscienza di Zeno*)

- Luigi Pirandello (Il fu Mattia Pascal)
- Filippo Tommaso Marinetti

3. Dagli anni Venti agli anni Cinquanta

- Giuseppe Ungaretti
- Umberto Saba (il Canzoniere)
- Eugenio Montale
- L'Ermetismo
- La prosa tra le due guerre
- Primo Levi (Se questo è un uomo)
- Cesare Pavese

4. Dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta

- Raccontare l'Italia dal dopoguerra al 'miracolo economico'
- I temi del Neorealismo
- Pier Paolo Pasolini
- Italo Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno)
- Elsa Morante

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: TERESA SCHIATTARELLA

CLASSE: V SEZ. A IND. A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti che, nel corso dell’anno, hanno affrontato lo studio della storia contemporanea con impegno e partecipazione variabili. In generale, il gruppo ha mostrato interesse per i temi più vicini all’attualità e per le dinamiche politico-economiche, riuscendo talvolta a stabilire collegamenti con le competenze dell’indirizzo. Le capacità di analisi critica e di comprensione dei processi storici si sono consolidate progressivamente, soprattutto negli studenti più motivati. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato, maturando una maggiore consapevolezza del ruolo della storia nella formazione della coscienza civile.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interpretare il presente alla luce delle trasformazioni storiche, economiche, politiche e sociali	Analizzare criticamente testi storiografici e fonti di varia natura (documenti, immagini, dati, grafici).	I principali eventi e processi storici del Novecento e del XXI secolo (grandi conflitti, totalitarismi, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione).
Interpretare il presente alla luce delle trasformazioni storiche, economiche, politiche e sociali	Esporre in modo chiaro e argomentato fatti e concetti storici, oralmente e per iscritto.	L’evoluzione dello Stato moderno e delle istituzioni democratiche in Italia e in Europa
Riconoscere le connessioni tra storia nazionale, europea e mondiale, sviluppando consapevolezza civica.	Individuare cause, effetti e permanenze nei processi storici.	Le trasformazioni economico-sociali contemporanee (rivoluzione industriale, società di massa, crisi economiche).
Utilizzare il lessico specifico della disciplina e le fonti in modo critico e consapevole	Confrontare contesti storici diversi per coglierne somiglianze, differenze e sviluppi.	Il ruolo dell’Italia nel contesto europeo e internazionale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input checked="" type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell’argomento trattato all’inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>

Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input checked="" type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

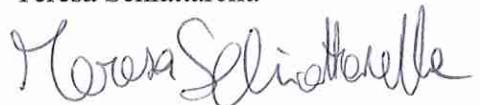
Contenuti

1. L'avvento della società di massa-
2. La Seconda
3. rivoluzione industriale
4. L'età giolittiana
5. Il mondo alla vigilia della prima grande guerra
6. La prima grande guerra
7. La Rivoluzione Russa
8. Il Primo dopoguerra- La crisi del '29
9. I totalitarismi
10. La seconda grande guerra
11. Il secondo dopoguerra
12. Un mondo diviso dalla guerra fredda
13. Il Disgelo
14. La decolonizzazione
15. L'Italia repubblicana
16. Il nuovo universo mondiale

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE

Teresa Schiattarella



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Annalisa Colella

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata quasi sempre partecipativa e abbastanza disciplinata ma non sempre gli alunni hanno dimostrato di aver voglia di studiare. L'impegno nello svolgimento dei compiti a casa e l'interesse verso la materia sono stati adeguati e questo ha reso la partecipazione molto piacevole.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)	- Comprendere le idee fondamentali principali ed elementi di dettaglio di testi orali, anche brevi messaggi radiotelevisivi, e di testi scritti relativamente complessi su argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Saper interagire in modo adeguato in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Saper produrre testi orali e scritti, in relazione al proprio settore d'indirizzo.	Conoscenza di strutture linguistiche complesse; conoscenza della fraseologia e del lessico di settore; conoscenza delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali e letterarie; conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua.
-	-	-
-	-	-

-	-	
---	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input type="checkbox"/> X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/> X	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/> X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/> X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/> X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/> X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/> X
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/> X
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-------------	--------------------------

Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/> X	Mappe	<input type="checkbox"/> X
Discussioni guidate	<input type="checkbox"/> X	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/> X
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/> X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/> X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input type="checkbox"/> X	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

1. El mundo del turismo
2. Destinos y transportes
3. El alojamiento turístico
4. El turismo sostenible
5. El marketing turístico
6. Trabajar en el turismo

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

DOCENTE: GIROLAMO PIROZZI

CLASSE: V SEZ. B

INDIRIZZO: A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e descrizione generale

La classe V sez. B è costituita da 35 alunni misti (20 femmine e 15 maschi). Gli allievi risultano eterogenei per potenzialità intellettive e per attitudini; sono diversi per età, estrazione sociale, culturale e formativa.

La classe ha risposto alle lezioni con serietà ed entusiasmo. Gli alunni hanno assunto, sin dall'inizio, un comportamento disciplinato e corretto e, nonostante varie problematiche, la stretta collaborazione, la manifesta volontà di superare i propri limiti e il confronto continuo tra docenti per il perseguitamento di obiettivi comuni, hanno garantito una sostanziale armonia e continuità nello svolgimento del processo didattico-educativo e formativo. Ovviamente, il livello di presenza e partecipazione ha risentito in un certo qual modo della ridotta compatibilità tra gli orari dei corsi e le disponibilità di tempo materiale degli alunni lavoratori, che tuttavia si sono impegnati al massimo per conciliare le due cose. Si è ritenuto opportuno individuare alcuni importanti argomenti da trattare, ritornando anche più volte su di essi, affinché i contenuti essenziali fossero assimilati da tutti gli allievi. Ciò, se in parte ha rallentato lo svolgimento del lavoro, ha senz'altro contribuito al raggiungimento di risultati nel complesso positivi. Una buona percentuale di discenti ha seguito con assiduità e con puntualità le lezioni, rispondendo in maniera positiva agli stimoli proposti.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerare che, anche se durante la prima parte dell'anno scolastico la partecipazione alle attività didattiche non è sempre apparsa intensa e proficua, con l'avvicinarsi della conclusione dell'anno scolastico, gli alunni hanno percepito con maggiore consapevolezza le difficoltà da affrontare nella prova finale dell'esame di Stato e sono apparse più evidenti ai loro occhi le lacune non ancora colmate. Anche in questa fase si è supportato ogni singolo discente, mirando soprattutto alla sua crescita in quanto persona capace di trasformare tutte le negatività in altrettante opportunità.

Relativamente agli obiettivi raggiunti nella disciplina, è da sottolineare che alcuni alunni hanno frequentato con assiduità e partecipazione, hanno studiato con impegno ed hanno acquisito valide competenze, ampliando il proprio bagaglio di conoscenze e raggiungendo un discreto grado di preparazione. Un secondo gruppo ha acquisito conoscenze sufficienti dei contenuti, delle tematiche, delle procedure e delle tecniche, riuscendo ad applicarle nei diversi contesti in maniera semplice, ma corretta. Qualche alunno, invece, ha partecipato in maniera più discontinua alle diverse attività e, di conseguenza, si è attestato su risultati appena sufficienti.

Alcuni alunni, a causa di una personale fragilità emotiva, hanno evidenziato un eccessivo livello di ansia per l'esame. Il livello raggiunto dalla classe può considerarsi, nel complesso, sufficiente sia per le conoscenze che per le competenze e le abilità e tale da consentire loro di affrontare l'Esame di Stato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica - Stabilire collegamenti con le altre discipline curriculare nelle quali si applichino strumenti matematici tipici del Problem Solving. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di funzione - Saper classificare una funzione - Individuare le caratteristiche per ogni tipologia - Determinare il dominio di una funzione. - Capacità di rappresentazione grafica e caratteristica degli intervalli di soluzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte, funzioni irrazionali - Cenni sulle funzioni esponenziali e logaritmiche - Positività di una funzione - Intersezioni con gli assi
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Teoria dei limiti - Calcolo dei limiti anche di casi indeterminati $0/0$ e ∞/∞ - Infinitesimi ed infiniti
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. - Riconoscere il tipo di discontinuità di una funzione - Determinare gli asintoti di una funzione - Capacità di rappresentazione geometrica del "grafico probabile" 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle discontinuità di una funzione - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione semplice. - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. - Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolo della derivata di una potenza ▪ Regola di derivazione della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni ▪ Regola di derivazione di funzione composta ▪ Studio di una funzione e rappresentazione del grafico completo. ▪ Le funzioni economiche in una variabile
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del concetto di integrale e delle diverse tecniche di integrazione - Calcolo integrale indefinito e definito 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo degli integrali immediati - Integrazione di funzioni razionali fratte - Integrazione per parti e per sostituzione
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di concetti economici di attualità e di matematica applicata all'economia e alla vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di pensiero creativo per la risoluzione di problemi reali - Capacità di rappresentazione geometrica di alcuni concetti economici 	<ul style="list-style-type: none"> - Macroeconomia e politica economica, storia economica, informatica, marketing, economia aziendale (Inflazione, Tassi d'interesse e mutui, Statistica aziendale e

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di collegare argomenti di matematica all'interno di percorsi pluridisciplinari 	scorte di magazzino, Il Sistema fiscale, Sostenibilità economica e crescita sostenibile, Marketing: il prezzo psicologico, Forecast & Pipeline, Break Even Point, Crittografia e data security)
--	---	---

EDUCAZIONE CIVICA – “Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri”		
Modelli di sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ■ La Funzione Keynesiana del PIL ■ Politiche internazionali: i trattati commerciali e il Protocollo di Kyoto ■ L'importanza degli Investimenti strutturali: l'energia e le fonti rinnovabili ■ Legge Sabatini e credito d'imposta sulle emissioni CO₂ ■ Inflazione e occupazione, zecca di Stato e BCE ■ Importazioni ed esportazioni: la Bilancia commerciale ■ Settori produttivi specializzati: l'Italia e il made in Italy, la lotta alla contraffazione; tessuto imprenditoriale italiano 	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni	X	Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare)			

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA			
VERIFICA FORMATIVA*			
Esercitazioni	X	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming		Realizzazione di PPT	X
Domande flash		Testi scritti di varie tipologie	X
Altro (specificare)			

VERIFICA SOMMATIVA*			
Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Altro (specificare)			
▪ Prove a risposta aperta mediante quesiti di difficoltà crescente			
▪ Test in forma mista (scelta multipla/aperta/completamento/caccia all'errore)			

PROGRAMMAZIONE VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
PROVE ORALI	3	3
PROVE SCRITTE	3	3
PROVE PRATICHE		
COMPITO DI REALTA'		
ALTRO		

MODALITÀ DI RECUPERO	
Per le ore di recupero , si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:	
X Attività guidate a crescente livello di difficoltà per migliorare il metodo di studio e di lavoro	
X Recupero in itinere attraverso studio autonomo	
X Esercitazioni di apprendimento guidato	
Altro _____	

CONTENUTI

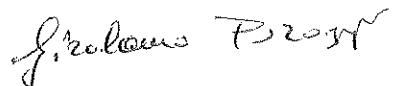
- ELEMENTI DI ANALISI INFINITESIMALE
 - ✓ LE FUNZIONI: dominio e codominio (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali); determinazione del dominio; zeri e segno di una funzione.
 - ✓ LIMITI DI FUNZIONI REALI: limite di una funzione in un punto; limite sinistro e limite destro; limite di una funzione per x che tende all'infinito; operazioni sui limiti: limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite di un quoziente; forme indeterminate; limiti immediati, limiti di polinomi, limiti di funzioni razionali fratte che assumono la forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ ; infinitesimi ed infiniti;

- ✓ LA CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE: classificazione delle discontinuità;
- ✓ LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: definizione e suo significato geometrico; derivate di funzioni elementari: derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una potenza; regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente;
- ✓ Calcolo di limiti in forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ REGOLA DI DE L'HOSPITAL.
- ✓ Funzioni crescenti e funzioni decrescenti: regola del segno della $f'(x)$.
- ✓ Massimi e minimi relativi; cenni sulla concavità e convessità.
- ✓ ASINTOTI DI UNA FUNZIONE: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- ✓ STUDIO DI UNA FUNZIONE: funzione razionale intera, funzione razionale fratta, semplici funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
- ✓ IL CALCOLO INTEGRALE: primitiva di una funzione, calcolo degli integrali immediati integrazione di funzioni razionali intere e fratte, Integrazione per parti e per sostituzione(cenni)
- ✓ MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA: domanda e offerta; break even point, Inflazione, Tassi d'interesse e mutui, Statistica aziendale e scorte di magazzino, Il Sistema fiscale, Sostenibilità economica e crescita sostenibile, Marketing: il prezzo psicologico, Forecast & Pipeline, Crittografia e data security.

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE

Prof. Girolamo Pirozzi



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI STATO
A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: GORGA MONICA

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 35 alunni che si sono mostrati attenti, maturi e interessati al dialogo educativo partecipando sempre con attenzione e impegno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere ed analizzare testi economico - commerciali	Risolvere i problemi	Documenti economici - commerciali associati alla teoria commerciale
Lingua e linguistica inglese	Individuare collegamenti e relazioni	Attualità in Inghilterra
Comunicazione ed esposizione orale	Individuare collegamenti e relazioni	Storia in Inghilterra
Comunicazione ed esposizione scritta	Acquisire ed interpretare informazioni	Lessico e terminologia appropriati ad affrontare situazioni sociali e di lavoro

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	
Peer Education		Lavori di ricerca	

Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	X
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	X	Project Based Learning	X
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE			
Sono state utilizzate per la verifica formativa:			
Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
---------------	---	-------------------	---

Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Risoluzione di un problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/lunga FRANCESE	X	Prova Autentica	
Altro (specificare)			

Contenuti

1. Testo di autore in inglese.
2. Storia, civiltà, attualità in Inghilterra.
3. Lessico e fraseologia appropriati ad affrontare situazioni sociali e di lavoro.
4. Testi economici- commerciali distribuiti dal docente.

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE

Monica Gorga



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

**Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI STATO**

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: GORGA MONICA

CLASSE: V SEZ. _B__ IND. ____AFM____

PROFILO DELLA CLASSE

La classi è formata da 35 alunni che si sono mostrati attenti, maturi e interessati al dialogo educativo partecipando sempre con attenzione e impegno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere ed analizzare testi economico - commerciali	Risolvere i problemi	Documenti economici - commerciali associati alla teoria commerciale
Lingua e linguistica francese	Individuare collegamenti e relazioni	Attualità in Francia
Comunicazione ed esposizione orale	Individuare collegamenti e relazioni	Storia in Francia
Comunicazione ed esposizione scritta	Acquisire ed interpretare l'informazione	Lessico e terminologia appropriati ad affrontare situazioni sociali e di lavoro

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	
Peer Education		Lavori di ricerca	

Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	X
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	X	Project Based Learning	X
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	X

Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Risoluzione di un problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga FRANCESE	X	Prova Autentica	
Altro (specificare)			

Contenuti

1. Testo di autore in francese.
2. Storia, civiltà, attualità in Francia.
3. Lessico e fraseologia appropriati ad affrontare situazioni sociali e di lavoro.
4. Testi economici- commerciali distribuiti dal docente.

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE
Monica Gorga



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: GIUSEPPINA ESPOSITO FARAONE

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha raggiunto i risultati di apprendimento proposti nella programmazione dell’anno scolastico. Dimostra una discreta conoscenza del programma svolto, sia sotto l’aspetto terminologico, che contenutistico. È in grado di analizzare gli argomenti trattati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze. La classe ha imparato a distinguere le funzioni e i poteri dello Stato e la loro organizzazione; sa descrivere la struttura della Costituzione, leggere e comprendere il significato degli articoli, sa distinguere e descrivere le competenze degli organi Costituzionali. In economia politica gli studenti sono in grado di analizzare le scelte e le strategie di politica economica. Hanno avuto modo di acquisire le competenze necessarie per analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti gli obiettivi generali indicati di seguito:

- capacità di comprendere e analizzare temi di carattere economico;
- saper confrontare diverse ipotesi, anche esprimendo opinioni personali;
- utilizzare le informazioni acquisite in modo efficace.

Nel complesso, gli studenti hanno partecipato attivamente al percorso educativo, partecipando regolarmente alle lezioni. La classe ha raggiunto gli obiettivi di comprensione, sintesi e produzione con esiti che vanno da sufficienti a più che sufficienti: alcuni alunni hanno ottenuto buoni risultati grazie a un impegno costante e alla volontà dimostrata, mentre altri hanno evidenziato un metodo di studio non ancora del tutto efficace e un impegno intermittente, con risultati appena sufficienti.

COMPETENZE: Durante l’anno, gli studenti hanno sviluppato competenze fondamentali per un apprendimento efficace, come l’utilizzo appropriato di libri di testo e strumenti didattici. Hanno migliorato la capacità di esporre con chiarezza argomenti sia di carattere generale che tecnico-professionale, affinando le tecniche di annotazione, creazione e interpretazione di schemi, e sfruttando strumenti multimediali per le presentazioni. Inoltre, hanno acquisito flessibilità nell’approccio agli argomenti di studio, adattandosi alle specificità della materia e dimostrando abilità nel risolvere problemi, riconoscendone le caratteristiche, analizzandone le dimensioni e formulando possibili soluzioni.

ABILITA': La classe dimostra buone capacità di sintesi e di rielaborazione personale. Riesce a comunicare in modo chiaro e completo, adottando il linguaggio tecnico appropriato. Sa interpretare correttamente i testi di studio, cogliendone il significato e stabilendo i collegamenti necessari. Inoltre, è in grado di stabilire connessioni tra diverse discipline e di fare riferimenti ai temi attuali.

CONOSCENZE: La classe possiede una buona padronanza dei concetti fondamentali di finanza pubblica, comprendendo il ruolo delle iniziative del settore pubblico e l'importanza dei privati all'interno del sistema economico. È in grado di spiegare il significato di spesa pubblica e di distinguere tra i diversi tipi di spesa in base ai loro effetti economici e sociali. Inoltre, conosce i principi alla base della politica delle entrate pubbliche, le varie tipologie di entrate e le caratteristiche specifiche di ciascun tributo. Ha familiarità con le caratteristiche del bilancio dello Stato e con il sistema tributario italiano, conoscendo in particolare l'IRPEF, l'IRES e l'IVA. È anche in grado di comprendere i principali modelli dichiarativi adottati nel nostro sistema fiscale e di individuare quale modello utilizzare in base alle diverse situazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento" sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/>
Testi scelti	X
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>

Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1

Il soggetto pubblico nell'economia;

- Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi diversi aspetti;
- I soggetti e le ragioni dell'intervento dell'intervento pubblico;
- Bisogni collettivi e pubblici; beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili.

Modulo 2

Il fenomeno della spesa pubblica;

- I sistemi di misurazione e i criteri di classificazione della spesa pubblica;
- L'andamento storico della spesa pubblica, cause del suo incremento tendenziale e gli effetti negativi per il sistema;
- Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.

La spesa sociale

- I caratteri dello Stato sociale;
- I principali obiettivi e i modi di finanziamento della spesa sociale;
- Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale;
- Gli effetti economici e sociali della spesa sociale.

Modulo 3

Le entrate pubbliche

- I diversi tipi di entrate pubbliche;
- I diversi tipi di tributi;
- I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche;
- I possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche.

Le imposte

- I principali criteri di classificazione delle imposte;
- I principi giuridici di imposta e gli effetti microeconomici.

Modulo 4

Il Bilancio dello Stato

- Caratteristiche dei bilanci, in base al tempo ed al contenuto;
- Principi normativi per la redazione del bilancio pubblico italiano;
- Bilancio di previsione;
- Formazione, esame, approvazione.

Modulo 5

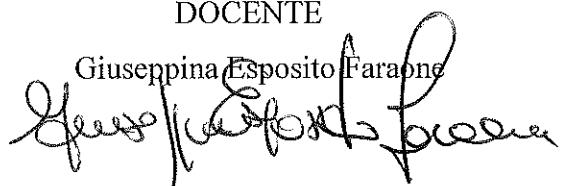
Il sistema tributario italiano

- Le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario;
- Caratteristiche dell' irpef;
- Forme di tassazione che riguardano i redditi dei fabbricati;
- Caratteristiche dell' ires;
- Imposta sul valore aggiunto;
- Imposte regionali e locali;
- Obbligo dichiarativo;
- Accertamento e rapporti con il fisco.

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE

Giuseppina Esposito Faraone



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

**Relazione Finale Disciplinare
Esame di Stato a.s. 2024/2025**

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: CAUTIERO GIORGIO

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 35 studenti in prevalenza adulti con buona motivazione allo studio ed una notevole maturità.

Lo studio è apparso alquanto costante e caratterizzato da un approccio interessato.

Sono state attivate tutte le strategie più idonee per gli studenti che favorissero uno studio più ragionato.

Gli studenti hanno registrato a fine anno scolastico una preparazione soddisfacente.

Nel complesso la classe ha mantenuto dal punto di vista del comportamento un atteggiamento corretto nei confronti del docente e nelle relazioni interpersonali.

Le lezioni si sono svolte in un clima tranquillo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Gestire le rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazioni integrata d’impresa. Analizzare e produrre i documenti relativi alla redicontazione.	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione Riguardanti: beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici. Interpretare la realtà aziendale attraverso l’analisi di bilancio	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Il sistema informativo di bilancio La normativa civilistica di bilancio. I principi contabili La rielaborazione della stato patrimoniale e del conto economico Analisi di bilancio per indici Il rendiconto finanziario e l’analisi per flusso.

Applicare i principi e gli strumenti della contabilità gestionale analizzandone i risultati.	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Classificare e calcolare i costi aziendali.</p> <p>Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.</p>	<p>Il sistema informativo aziendale e la contabilità gestionale.</p> <p>Gli scopi della contabilità gestionale. I metodi di tenuta della contabilità gestionale</p> <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	<p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <p>Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p>	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	
Lim	
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	<input checked="" type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			
Altro _____			

Contenuti

MODULO 1: Ripasso

- 1.1 Le informazioni economico-finanziarie
- 1.2 Gli strumenti della contabilità generale

MODULO 2: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione

- 2.1 La contabilizzazione delle operazioni riguardanti i beni strumentali
- 2.2 La contabilizzazione delle costruzioni in economia
- 2.3 La contabilizzazione delle operazioni di leasing
- 2.5 La contabilizzazione delle operazioni del contratto di subfornitura
- 3.1 La contabilizzazione delle operazioni dei contributi finanziari

MODULO 3: Il bilancio d'esercizio

- 3.1 Il contenuto del bilancio civilistico
- 3.2 Le disposizioni che regalano il bilancio d'esercizio
- 3.3 I principi contabili nazionali che regalano il bilancio d'esercizio
- 3.4 Le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS
- 3.5 Le forme di controllo a cui è soggetto il bilancio
- 3.6 La revisione legale

MODULO 4: L'analisi di bilancio

- 4.1 La rielaborazione dello stato patrimoniale
 - 4.2 La rielaborazione del conto economico
 - 4.3 L'analisi della redditività
 - 4.4 L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
 - 4.5 L'analisi dei flussi finanziari
 - 4.6 Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- 5° MODULO:**

MODULO 5: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- 5.1 La contabilità gestionale
- 5.2 Cosa s'intende per costo
- 5.3 Gli oggetti di calcolo dei costi
- 5.4 Classificazione dei costi
- 5.5 La contabilità a costi diretti
- 5.6 La contabilità a costi pieni

MODULO 6: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- 6.1 Il processo di pianificazione strategica
- 6.2 Il controllo di gestione
- 6.3 Il budget
- 6.4 Le tecniche di redazione del budget
- 6.5 La redazione dei budget settoriali
- 6.6 La redazione del budget economico analitico
- 6.7 Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti

Portici, 10 maggio 2025

DOCENTE

Giorgio Cautiero



Allegato A
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI STATO
A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: GIUSEPPINA ESPOSITO FARAOONE

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso ha raggiunto i risultati di apprendimento proposti nella programmazione dell’anno scolastico. Dimostra una discreta conoscenza del programma svolto, sia sotto l’aspetto terminologico, che contenutistico. È in grado di analizzare gli argomenti trattati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze. La classe ha imparato a distinguere le funzioni e i poteri dello Stato e la loro organizzazione; sa descrivere la struttura della Costituzione, leggere e comprendere il significato degli articoli, sa distinguere e descrivere le competenze degli organi Costituzionali. In economia politica gli studenti sono in grado di analizzare le scelte e le strategie di politica economica. Hanno avuto modo di acquisire le competenze necessarie per analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Comprendere e analizzare argomenti di natura, giuridica;

Saper operare confronti esprimendo anche considerazioni personali tra ipotesi elaborate;

Saper utilizzare le informazioni apprese;

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica;

Nel complesso gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo prendendo parte alle lezioni con costante assiduità. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati di comprensione, sintesi e produzione con esiti sufficienti o più che sufficienti: alcuni studenti hanno fatto registrare buoni risultati grazie ad una volontà ed impegno che si sono mantenuti costanti mentre altri hanno evidenziato un metodo di studio non del tutto efficace e un impegno discontinuo ottenendo esiti appena sufficienti.

COMPETENZE: Gli alunni hanno acquisito la capacità di saper studiare in modo efficace e utilizzare correttamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici utilizzati. Hanno rafforzato nel corso dell’anno la capacità di esporre in modo chiaro argomenti di carattere generale e tecnico-professionale. La capacità di saper prendere appunti, produrre e decodificare schemi, utilizzare strumenti di esposizione didattica multimediali. La capacità di affrontare con flessibilità gli argomenti di studio e interagire con le specificità della materia. Essere allaltezza della risoluzione di problemi, riconoscendone la natura e analizzandone le dimensioni e formulare ipotesi di soluzione.

ABILITA': La classe evidenzia discrete capacità di sintesi e talora di rielaborazione personale; è in grado di relazionare in forma corretta ed esauriente, utilizzando il linguaggio specifico. Sa utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendone il contenuto ed effettuando gli opportuni collegamenti. È in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità.

CONOSCENZE: La classe ha una conoscenza sufficiente del concetto di Stato e dei suoi elementi costitutivi; conosce le origini, il contenuto, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione; i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino, i doveri dei cittadini in essa contenuti. Conosce la composizione, il funzionamento, il ruolo e le competenze degli organi costituzionali. Conosce le autonomie locali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input type="checkbox"/>
Testi scelti	X
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X

Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1. Lo Stato e La Costituzione

- Origine e ruolo dello Stato come ente politico.
- I diversi tipi di costituzione.
- Forme di Stato e forme di Governo.
- Le origini della Costituzione: dallo Statuto Albertino alla nuova Carta Costituzionale.
- La struttura della Costituzione repubblicana.
- I principi fondamentali.
- I diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione.
- I doveri dei cittadini.

Modulo 2. L'Ordinamento costituzionale

- Il Parlamento
- Struttura bicamerale;
- Commissioni, giunte e gruppi parlamentari;
- Prerogative parlamentari;
- Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori;
- Scioglimento delle Camere;
- La funzione legislativa.

Il Governo

- Formazione e composizione;
- La responsabilità dei ministri;
- Crisi di Governo;
- Decreti Legge e Decreti Legislativi;

Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo del Presidente della Repubblica;
- Elezione, durata in carica e supplenza;
- Poteri ed attribuzioni

La Corte Costituzionale

- Funzione della Corte Costituzionale;
- La Composizione della Corte Costituzionale;
- giudizi sulla legittimità delle leggi, sui conflitti di attribuzione; sulle accuse al Presidente della Repubblica e sull'ammissibilità dei referendum.

La Magistratura

- La funzione giurisdizionale;
- I principi generali relativi alla funzione giurisdizionale;
- Indipendenza della Magistratura;
- Il consiglio superiore della Magistratura;
- L'organizzazione della Magistratura ordinaria.

Modulo 3.

- La Pubblica Amministrazione.
- I soggetti della PA
- Principi costituzionali
- Il pubblico impiego

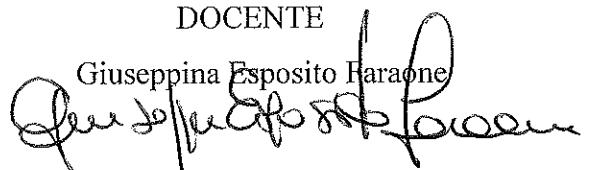
Modulo 4. Fenomeni giuridici internazionali

- I principi di diritto internazionale
- L'unione europea
- La globalizzazione

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE

Giuseppina Esposito Faraoone



Allegato 1
CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI STATO
A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Danilo Russo

CLASSE: V SEZ. B IND. Amministrazione, finanza e marketing

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni sono per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Complessivamente il profitto della classe risulta essere soddisfacente, perché la maggior parte degli alunni dimostra di impegnarsi con sufficiente interesse e assiduità. Vi sono alunni dotati di discrete capacità coordinative che ottengono risultati positivi in quasi tutte le esercitazioni; altri presentano una situazione di lieve incertezza, con profitti appena sufficienti. Nessun alunno denota un quadro di diffuse e gravi incertezze. Rispetto all’andamento scolastico del primo quadrimestre si rileva miglioramento nello studio personale e a livello fisico. Il comportamento della classe è corretto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Essere in grado di sviluppare un’attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.	Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative. Effettuare progressioni di ginnastica educativa a coppie o ai grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	L’apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità ecc.)

<p>Praticare e saper applicare i fondamentali le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</p>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <p>Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.</p> <p>Applicare e rispettare le regole.</p> <p>Fornire aiuto ed assistenza Responsabile durante l'attività dei compagni.</p> <p>Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.</p> <p>Svolgere compiti di arbitraggio.</p> <p>Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.</p> <p>Applicare sani principi per un corretto stile di vita.</p> <p>Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p>	<p>Regole e ruoli di gioco.</p> <p>Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato</p> <p>Cenni di anatomia e fisiologia dello apparato motorio.</p> <p>Alimentazione e sport.</p>
---	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Metodologie Didattiche		Strumenti Didattici Utilizzati	
Lezione frontale	V	Esercitazioni individuali	V
Lavori di gruppo	V	Discussione guidata/ partecipata	V
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale	V	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	V
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	V	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	V	Project Based Learning	

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	V
Testi scelti	
Lim	

Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	V
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	
Altro (specificare)	V

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	V	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati	V	Mappe	
Discussioni guidate	V	Interrogazione breve	V
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	v	Testi scritti di varie tipologie	

Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	V	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	V	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	V
Risoluzione di un problema	V	Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/lunga	V	Prova Autentica	
Altro (specificare)			

Contenuti

Attività in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili

- a carico naturale e aggiuntivo;

- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento;
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni ;
- rapporto tra sport e salute;
- alimentazione dello sportivo;
- anatomia e fisiologia dei principali apparati ed effetti del movimento su di essi

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE

Danilo Russo



Allegato 1

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
Relazione Finale Disciplinare
ESAME DI STATO
A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Scienze degli alimenti

DOCENTE: BENEDETTA CLEMENTE

CLASSE: V SEZ. B IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 è composta da studenti adulti, con un vissuto personale e professionale che ha favorito un approccio consapevole e maturo alla disciplina. Gli alunni hanno manifestato un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti del docente e delle attività proposte e un vivo interesse per gli argomenti proposti. Complessivamente, la classe ha raggiunto risultati adeguati, con un progressivo consolidamento delle competenze. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'insegnamento di Scienze degli Alimenti è stato finalizzato all'approfondimento di tematiche connesse al benessere nutrizionale, alla prevenzione delle patologie alimentari e alla valorizzazione della dieta mediterranea come modello di alimentazione equilibrata. Il percorso ha avuto un taglio scientifico e multidisciplinare, con riferimenti a contesti reali e professionali in cui l'informatica può contribuire alla divulgazione e alla gestione delle informazioni alimentari

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione per il benessere	- Analizzare comportamenti alimentari e stili di vita	Macronutrienti, micronutrienti, fabbisogno energetico
- Valutare l'effetto degli alimenti sulla salute e prevenzione delle malattie	Distinguere tra alimentazione equilibrata e squilibrata	Dieta mediterranea, alimentazione vegetariana/vegana
Individuare le cause e le conseguenze delle patologie alimentari	Collegare sintomi e disturbi ad abitudini scorrette	Obesità, diabete, disturbi del comportamento alimentare, carenze nutrizionali
Leggere e interpretare etichette nutrizionali e tabelle alimentari	Calcolare l'apporto calorico dei pasti	Etichettatura alimentare, valori nutrizionali, porzioni standard

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento” sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input type="checkbox"/>
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input checked="" type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare): schemi e mappe concettuali – sintesi e dispense prodotte dal docente			

STRUMENTI didattici utilizzati

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	<input checked="" type="checkbox"/>
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	<input type="checkbox"/>
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	<input type="checkbox"/>
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Classe virtuale – attività asincrone	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro: frequenti domande da posto - ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva - verifica del lavoro svolto in autonomia			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

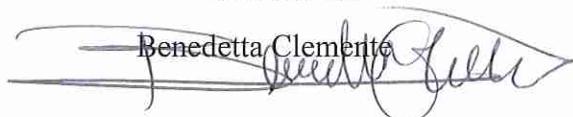
Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input checked="" type="checkbox"/>
Risoluzione di un problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova Autentica	<input type="checkbox"/>
Altro			

Contenuti

1. Principi di una corretta alimentazione, piramide alimentare, linee
2. Origine, caratteristiche, benefici, confronti con altre diete
3. Carboidrati, proteine, lipidi, vitamine, sali minerali, acqua
4. Sovrappeso, obesità, diabete, anoressia, bulimia, intolleranze, celiachia |
5. Normative sull'etichettatura, allergeni, scadenze, HACCP

Portici, 10 Maggio 2025

DOCENTE



Benedetta Clemente

Allegato 2

CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

ESAME DI STATO

<i>La società dei consumi</i>	<u>Italiano</u> Il Verismo e Verga - La retorica colonialista in Pascoli <u>D'Annunzio</u> : il culto della bella parola, la pubblicità commerciale e la propaganda ideologica <u>Storia</u> La Belle Époque - L'Italia giolittiana <u>Diritto</u> L'Italia liberale di Giolitti e il Suffragio universale - Rappresentanza e diritti politici <u>Ec pol</u> Le imposte indirette <u>Matematica</u> Statistica aziendale e previsione delle Scorte di Magazzino" - "Forecast & Pipeline: la previsione delle vendite <u>Ec aziendale</u> Il bilancio d'esercizio; analisi di bilancio per indici <u>Francese</u> La vente - Le règlement - La commande <u>Spagnolo</u> destinos y transportes <u>Inglese</u> Transport and insurance
---------------------------------------	---

Materiali: testi, documenti, guide tecniche, progetti, materiale Web.

<i>Metamorfosi della comunicazione</i>	<u>Italiano</u> Comunicare le atrocità della guerra: Ungaretti (la parola essenziale). La metamorfosi dei linguaggi: il Futurismo. Marinetti <u>Storia</u> La propaganda del fronte interventista e la Prima Guerra Mondiale. La propaganda dei governi nazionali per il fronte interno durante la Prima Guerra Mondiale. La propaganda del regime fascista <u>Diritto</u> La libertà di espressione nella Costituzione italiana (art. 21) e Nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (art. 19) <u>Ec pol</u> Il bilancio dello Stato come strumento di comunicazione della situazione economica del Paese <u>Matematica</u> "Crittografia & Data Security" <u>Ec aziendale</u> Il budget e il Marketing <u>Francese</u> La vente Internationale - La logistique et les transports <u>Spagnolo</u> el marketing turistico <u>Inglese</u> The Market and Marketing. The marketing mix. Market research
--	---

Materiali: testi, documenti, guide tecniche, progetti, materiale Web.

<i>Il mondo tra le due guerre</i>	<u>Italiano</u> Svevo - Pirandello -Il Futurismo <u>Storia</u> Il ventennio fascista - Il Terzo Reich - L'URSS di Stalin - La crisi del '29 e il New Deal <u>Diritto</u> Lo Stato totalitario in Europa e in Italia <u>Ec pol</u> Forme diverse dell'intervento Statale nell'economia <u>Matematica</u> "L'Inflazione" - "Tassi d'interesse e mutui" <u>Ec aziendale</u> La pianificazione strategica e la contabilità industriale. Il business plan. <u>Francese</u> Les institutions de la France - Le Président de la République et ses pouvoirs <u>Inglese</u> the first world war and its consequences
---	--

Materiali: testi, documenti, guide tecniche, progetti, materiale Web.

Disuguaglianze

Italiano Giovanni Verga – Matilde Serao
Storia L'età Giolittiana e la questione meridionale
Diritto Il principio di uguaglianza (art. 3 della Costituzione)
Ec pol l'imposta (art. 53 della Costituzione)
Matematica Il sistema fiscale
Ec aziendale La retribuzione e il costo del lavoro
Inglese The public sector. The private sector. Multinationals

Materiali: testi, documenti, guide tecniche, progetti, materiale Web.

Le imprese multinazionali e la globalizzazione

Italiano Luigi Pirandello – Pier Paolo Pasolini
Storia la crisi di Wall Street – Il piano Marshall e il boom economico del secondo dopoguerra
Diritto Organizzazioni internazionali - UE
Inglese Multinationals. Globalisation and delocalisation
Ec pol Evoluzione del sistema tributario. IVA. Dazi doganali
Spagnolo Trabajar en el turismo
Matematica Break even point. Marketing: il prezzo psicologico
Ec aziendale Effetti della globalizzazione sul tasso di occupazione nei paesi economicamente e socialmente più evoluti

Materiali: testi, documenti, guide tecniche, progetti, materiale Web.

Forme di Stato e di Governo

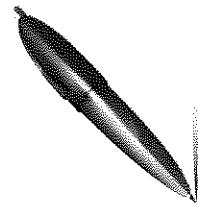
Italiano Salvatore Quasimodo – Primo Levi
Storia I totalitarismi e il secondo Novecento
Diritto Gli organi di Governo
Ec pol Il Bilancio – Elementi e politica di Bilancio
Matematica Funzioni e domini – Tassi d'interesse – Modelli di sviluppo sostenibile
Ec aziendale Il sistema azienda nelle forme di stato totalitario
Inglese The UK political system

Materiali: testi, documenti, guide tecniche, progetti, materiale Web.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istruendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi Precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALIDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 4

**CENTRO SCOLASTICO PARITARIO “GALILEO GALILEI”
PERCORSI INTERDISCIPLINARI
ESAME DI STATO
A.S. 2024/202**

CENTRO SCOLASTICO "Galileo Galilei"

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ *Classe:* _____

Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI										
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	4	3	2	1				pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico				5	5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico				10	10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto				10	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori				20	20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali				5	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente				10	10

indicators specifici (max 40 punti)						
	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 comprendere complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	3-1 parziale o molto limitato	10 scarso/assente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprendere completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprendere del testo	6 comprendere complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprendere scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprendere molto scarsa /assente.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondata a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondata.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 comprendere corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.	15
					Totali	100
					/5	20

CENTRO SCOLASTICO “Galileo Galilei”**Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____

Classe: _____

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	5	4	3	2	1	p.ti	p.ti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico	5	5
Coesione e coerenza testuale	10-9	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico	10	10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico	10	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1	20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	3-1	10

indicators specifici (max 40 punti)						
	10-9	8-7	6	5-4	3-1	10
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	puntuale e completa	individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1	20
	argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace	argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'utilizzo dei connettivi	argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'utilizzo dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9	8-7	6	5-4	3-1 scarsi	10
	numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	pertinenti ma limitati	talvolta inappropriati		
					Total	100
					/5	20

CENTRO SCOLASTICO “Galileo Galilei”

Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia C

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato:

Classe:

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI					pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	4	3	2	1	5
testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico	10
elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare				
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	lessico generico.	lessico scorretto	10
lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto				
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1	20
piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.			
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	1	5
conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	riferimenti culturali non significativi	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9	8-7	6	5-4	3-1	10
argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		

indicatori specifici (max 40 punti)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	10
La Commissione					Totali	100
Portici	/	/		/5	20	

Il Presidente

Portici _____

CENTRO SCOLASTICO “Galileo Galilei”

“

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Candidato: _____ *Classe:* _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specifico	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esaustive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE			/20